



Decreto del Commissario ad acta

(delibera del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018)

N. *000113* del **14 MAR. 2019**

Proposta n. 3810 del 08/03/2019

Oggetto:

L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. "CE.RA.PO. S.r.l." (P.IVA 01357860590 e C.F. 01464390580). Presidio sanitario sito in Latina, Via Fabio Filzi, 19 – C.A.P. 04100. Variazione del direttore sanitario. ASL di LATINA.

Estensore

CAO MARCO ERNST

Marco Ernst

Responsabile del Procedimento

CAO MARCO ERNST

Marco Ernst

Il Dirigente d'Area

D. RUSSETTI

D. Russetti

Il Direttore Regionale

R. BOTTI

R. Botti

OGGETTO: L.R. n. 4/2003 – R.R. n. 2/2007. “CE.RA.PO. S.r.l.” (P.IVA 01357860590 e C.F. 01464390580). Presidio sanitario sito in Latina, Via Fabio Filzi, 19 – C.A.P. 04100. Variazione del direttore sanitario. ASL di LATINA.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2018, con la quale il Presidente della Regione Lazio Dott. Nicola Zingaretti è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, e ss.mm.ii.;
- il Regolamento Regionale 13 novembre 2007, n.13;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l’approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l’esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l’altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10/02/2011 che modifica e integra DCA n. U0090/2010;
- Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l’atto 2, commi da 73 a 80;
- la D.G.R. del 05/06/2018, n. 271 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione regionale Salute e Integrazione sociosanitaria al dott. Renato Botti;

VISTI:

- il DCA n. U00305 del 14/11/2012 recante *“Conferma dell’autorizzazione all’esercizio e rilascio dell’accreditamento istituzionale definitivo della Società CE.RA.PO. S.r.l. (P.IVA 01357860590) in persona del Legale Rappresentante La Chioma Giuseppe, con sede legale in Via Fabio Filzi n. 19 – 04100 latina per il presidio sanitario denominato CE.RA.PO. S.r.l. con sede operativa in Via Fabio Filzi n. 19 – 04100 Latina”*, dove si prende atto che il direttore sanitario è il Dott. Massimiliano D’Erme, nato a Latina il 12/8/1963;
- il DCA n. U00434 del 17/12/2014 recante *“L.R. 4/2003 e R.R. 2/2007. Autorizzazione all’ampliamento strutturale, senza aumento delle prestazioni, di un presidio sanitario denominato “Centro Radiologico Pontino”, gestito dalla società “CE.RA.PO. S.r.l. (P.IVA 01357860590), con sede legale ed operativa in Latina, Via Fabio Filzi, 19, scala A int. 1 mediante l’accorpamento con il locale contraddistinto dal civico 19, scala A int. 2, già autorizzato ed accreditato con il DCA U00305 del 14/11/2012”*.

PRESO ATTO dell’istanza, acquisita agli atti con prot. n. 777641 del 06/12/2018, e la relativa integrazione documentale, acquisita agli atti con prot. n. 132712 del 19/02/2019, con la quale si comunica la nomina del nuovo direttore sanitario nella persona del dott. D’Auria Salvatore, nato a Roma il 27/05/1956, laureato in Medicina e Chirurgia all’Università “La Sapienza” di Roma il 01/07/1980, specializzato in

Radiodiagnostica all'Università "La Sapienza" di Roma il 22/11/1985, iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi della Provincia di Latina al n. 1326, e con la quale nel contempo si dichiara che non è variato nulla in ogni altro elemento autorizzativo e di accreditamento della struttura;

PRESO ATTO che la documentazione trasmessa per l'istanza di cui trattasi è risultata completa in relazione alla documentazione prevista per la presa d'atto della variazione del direttore sanitario;

RITENUTO pertanto, di dover prendere atto della variazione del direttore sanitario del Presidio sanitario sito in sito in Latina, Via Fabio Filzi, 19, gestito dalla società "CE.RA.PO. S.r.l. (P.IVA 01357860590 e C.F. 01464390580), dal Massimiliano D'Erme, nato a Latina il 12/8/1963, al dott. D'Auria Salvatore, nato a Roma il 27/05/1956, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma il 01/07/1980, specializzato in Radiodiagnostica all'Università "La Sapienza" di Roma il 22/11/1985, iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi della Provincia di Latina al n. 1326;

DECRETA

Per le motivazioni richiamate in premessa che si intendono integralmente riportate di:
- di prendere atto della variazione del direttore sanitario del Presidio sanitario sito in sito in Latina, Via Fabio Filzi, 19, gestito dalla società "CE.RA.PO. S.r.l. (P.IVA 01357860590 e C.F. 01464390580), dal Massimiliano D'Erme, nato a Latina il 12/8/1963, al dott. D'Auria Salvatore, nato a Roma il 27/05/1956, laureato in Medicina e Chirurgia all'Università "La Sapienza" di Roma il 01/07/1980, specializzato in Radiodiagnostica all'Università "La Sapienza" di Roma il 22/11/1985, iscritto all'Albo dei Medici-Chirurghi della Provincia di Latina al n. 1326;

Null'altro è variato rispetto a quanto disposto con i DCA n. U00305/2012 e U00434/2014.

Il presente provvedimento sarà notificato al Legale Rappresentante della Società, nonché comunicato al Comune di Latina e alla Asl di LATINA.

L'Azienda Sanitaria Locale, competente per territorio, è l'ente preposto alla vigilanza sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10.11.2010 e successive modificazioni, sulle condizioni in base alle quali viene rilasciato il presente Decreto.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento di titoli e/o dei requisiti prodotti o dichiarati ai sensi dell'art. 8 comma 2 ai fini dell'autorizzazione diversi da quelli rientranti nelle competenze proprie della Regione Lazio, rimane in capo all'amministrazione, all'ente o agli organismi comunque denominati, competenti al rilascio o alla vigilanza.

L'autorizzazione di cui al presente provvedimento decade, oltre che nei casi di cui all'art. 17 del R.R. 2/2007, anche in caso di accertamento, da parte degli enti diversi dalla Regione Lazio, nell'ambito delle competenze attribuite, della non rispondenza del

soggetto autorizzato, ovvero della struttura, ai requisiti prescritti da altre disposizioni normative nazionali e/o regionali, che non possano essere regolarizzati previo pagamento della sanzione pecuniaria, ovvero in caso di accertamento della falsità di uno dei documenti di cui al comma 2 dell'articolo 8.

La struttura è soggetta alle disposizioni di cui al capo IV del Regolamento Regionale n. 2/2007 in materia di autorizzazione, ed è tenuta al rispetto di quanto previsto dall'art. 11 del regolamento Regionale n. 13/2007 in materia di accreditamento. La presente autorizzazione potrà subire variazioni per effetto della modifica dei requisiti minimi.

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs n. 502/92 e comunque questa, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo del Lazio nel termine di sessanta giorni, ovvero, ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Nicola Zingaretti

